

LA LIBERA PAROLA

(The Free Word) PUBLISHED EVERY SATURDAY by A. GIUSEPPE DI SILVESTRO EDITOR-IN-CHIEF 906 Carpenter St. Phila., Pa. Bell Phone, Walnut 74-72 Anno 2 - 14 Giugno, 1919 - No. 23

LA LIBERA PAROLA

cortesie ed audaci imprese

la gardenia

ebbene essa è di un bianco volutamente candido. I suoi petali hanno il vellutato di certi ammalianti fiori femminili. Il suo profumo è irresistibile, ma non riesce, per essa, a trovare un simbolo di beltà e di ebbrezza; non è possibile darle un carattere sentimentale, per una semplice e pur bizzarra ragione: essa è un fiore mondano, così esclusivamente mondano, che mondano resta e mondano resterà. La gardenia è il fiore degli occhielli, nelle nare; è il fiore dei vestiti chiari maschili, i vestiti mattinieri; è il fiore della redingote, del soprabito, della giacchetta elegante.

La gardenia, nello stelo, è assai bella, ma vi resta pochissimo diventando subito radice, cadendo a terra, infradiciandosi miseramente; sicché non è un fiore da giardino, da aiuola, da vaso di fiori. E non è neppure un fiore amato dalle donne: non ne possono formare dei mazzetti, non possono metterlo alla cintura, non possono metterlo nei capelli; il suo gambo troppo corto impedisce tutto questo. E' un fiore che le donne non possono portare fra le bianche mani, o adornare la bella persona; è meno di un fiore.

nei salotti, dove sono socchiese le imposte, abbassate le dupli tendine in una penombra fresca, tutti i fiori possono vivere, salvo la gardenia; giacché il suo gambo troppo breve non bagna nei vasi, anche i più bassi ed il salotto le è negato! La gardenia è un fiore a base di fili di ferro, di quell'orribile filo di ferro che è il coltello anarchico dei fiori, che li trapassa da parte a parte: essa si regge solo su questo atroce filo di ferro, così spiozzante e così crudele! Fiore da occhiello e fiore di una mattinata sola, fiore di una serata soltanto, esso non conserva che per un'ora, forse, il suo latte bianco; dopo, si scorgono i segni della morte nel colore, nell'appassimento. Fiore che può ricercare la sua poesia soltanto nei drammi che agitano i petti maschili su cui si posa; drammi segreti, profondi, nascosti sotto il più amabile ed il più frivolo fra i sorrisi. Ma chi ricercherà questa poesia? Il mondo vede la frivolezza e non vede lo strazio; ed ha ragione. Infine il mondo di fermarsi alle apparenze anche se esse ingannano...

il pensiero

sperare sempre; temere giammai.

occhi femminili

gli occhi azzurri — quelli delle bionde — hanno una timida delicatezza di cielo che desta un'impressione di poesia; una limpidezza serena che risveglia gentili affetti, e un amore spirituale, profumato, romantico. Gli occhi azzurri, nati e teneri, danno all'artista uno squisito concepimento ideale. — fanno pensare alle madonne del Perugino; a quelle visioni di anime palpitanti nelle ghirlande del Paradiso. Circondate da un'aureola di chiome corvine, le lucenti pupille notturne, profonde e nerissime, strappano il vero grido della passione ardente, e danno gli ardori ed i fremiti. Sono gli occhi delle donne mondane, delle belle amanti, degli angeli cacciati dal cielo; gli occhi dell'amore che vive ancora dopo la morte, fra i sudari, i cipressi, le fiaccolle sepolcrali, i marmi biancheggianti, gli ossami spezzati, iniranti, di questa vita che risce agli sterminati campi della natura e del ministero.

dal mio album

vi sono dei dolori terribili che fanno morire; ma ve ne sono dei ben più terribili ancora: quelli che impediscono di vivere.

piccoli pastelli

ha un profilo spagnuolo, puro: lo sguardo fulminante d'una lama di Xeres. I capelli nerissimi, folli, le labbra d'un rosso profondo. Ha una taglia alta, slanciata, il seno colmo. Veste una blouse bianca, una gonna d'un tenero lilla, e le cinge la vita un passaggio mattinale, slenziosa, un po' altera. Non l'ho veduta mai sorridere: ma un sorriso interiore le illumina il viso roseo. Non so come si chiami: è una simpatica silhouette, ecco.

la filigrana

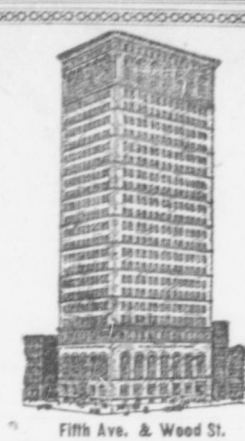
si giungerà a sapere come un amico non si saprà mai perché.

sogno di cielo

Laggiù su l'orizzonte vascante dove è l'ora la gran pace umana, una candida vela lentamente ne la sera dilagante e allungata. Lo penso: Oh! se potessi dilguarmi ne l'azzurro stellato anch'io laggiù, e in un sogno di cielo addormentarmi ne l'infinito, e non destarmi più!

Conte AZZURRO Bell Phone, Camden 2593 J.

John Marini PANETERIA ITALIANA 329 Pine Street CAMDEN, N. J.



PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH

(First National Bank at Pittsburgh, Pa.)

CAPITALE E SOPRAVANZO \$ 5 MILIONI

Ispezionata dal Governo

Vaglia Postali e Telegrafici al miglior cambio della giornata. - Servizio diretto col Ministero per depositi alle Casse di Risparmio Postali del Regno d'Italia. - Accetta depositi ad interessi e rimborsa qualunque somma senza bisogno di preavviso. - Accurato e soilecito servizio gratuito per recapito di corrispondenza a chiunque ne faccia richiesta inviandoci l'indirizzo. - La Banca fornisce qualunque informazione verisime richiesta, rispondendo immediatamente.

First National Bank at Pittsburgh, Pa. FIFTH AVENUE AND WOOD STREET

PALESTRA DEL PUBBLICO

Sempre in omaggio alla nostra imparzialità e correttezza giornalistica pubblichiamo quanto appreso da cui esula ogni nostra responsabilità:

Gentile Signor Direttore de "La Libera Parola" di Philadelphia, Pa.

Ritornando da New Castle Pa. dopo un giro di conferenze, ho trovato una copia del suo giornale del 24 Maggio u. s. sul quale ho letto il comunicato in esso inserito a firma di N. Liberatore e M. Macgregorio.

Comincio col desidero di non nominare troppo, nel rispondere a tante bugie in esso contenute, in riguardo al comunicato-protesta, perché di ciò non m'importerebbe; ma siccome è stato toccato il mio nobile ministero, e quindi una sfida vive istituita, è necessario che, dopo lungo silenzio, stancato dalla tracotanza di vili confederati, di un manipolo di curiatori da taverna, io risponda come è dovere di rispondere al Sig. Avv. Azzeccarbugli e Dott. G. Gabbino, che ha vissuto e vive della carità di una colonia buona, e che, come ho già sfruttata dalle bestemmie di stupida erudizione del suddetto Azzeccarbugli.

Intendo parlare del Signor Goglia che tra il continuo inghiottire salivato soffocandosi quando parla, vomita dicendo parole che il suo meschino e pettegolo cervello può suggerirgli.

Quanti lo conoscono hanno sempre visto la sua velenosa bocca vomitare contro ch'essia parole volgari e poco pulite. Egli si crede il superuomo, egli crede, con le corni però, ignoranti e superstiziose, di essere il saccente e il docente.

Signor Goglia, a noi, meschino ed alcolizzato cervello, vediamo se la vostra contro-protesta è vera.

Voi, che per 5 anni, ho tollerato, dite che la protesta del Signor Radicchi non è vera e che altera la verità.

Il Rev. Gabbino ha forse parlato a quattro occhi, quando, come genio anarchico, profetizza quelle parole, innanzi ad un pubblico che gridò abbasso il prete, abbasso la chiesa cattolica; quando l'Agente Console di Buffalo N. Y. protestò con la sua dignitosa uscita dalla sala sociale, quando il Signor Manganaro si adoperò per quietare il tumulto? Non vi erano nella sala i soldati e popoli, ma gli sgherri, io, che ho parlato a faccia a faccia, e vi ho sempre sconfitto nelle vostre imposture. Valtate meco, Signor Azzeccarbugli, e vedrete che son pronto a curare il vostro cervello. Mercoledì la sua sapienza vi siete laureato medico a 40 anni, come voi dite, sapintene. Gli sgherri l'ha fatto sempre la chiesa romana a cui voi appartenete, ed uno di essi siete voi, protettore di ladroncini e protettore di cloaca di melma, come chiamaste la loggia che vi ospita. Che cosa ho io mai fatto al Gabbino? forse quello ch'è stato fatto, e si fa, aizzando il popolo contro di me, contro l'innocua mia famiglia, di ragazzacci educati alla vostra chiesa, i quali mi insultano per le strade e offendono nell'onore la mia famiglia, la mia signora con pietre e con tanti altri schifosi oggetti dietro alla mia porta, fino a portar via l'innocua della Missione? Io non offendo dietro le spalle, come avete fatto voi, in loggia ed altrove, perché non sono vile come voi, a prove ne avete avute, in Loggia ed in altri posti privati, innanzi a persone e siete rimasto sempre zitto. Difendete il Gabbino in questa occasione, che non è egli buono a farlo da se stesso? è forse incapace? E che ne dite di quelli che stanno al Riformatorio, non sono essi membri del Circolo giovanile della vostra baracca, come viene chiamato dal vostro difeso, non sono i barattati, per lui, i suoi fedeli, che ne vede dei ladroncini che gridano fifth, di quelli stessi che vi hanno rubato \$100 ed avete taciuto, accomodandovi con i rispettivi padri? Voi volete turpitudine gli onesti con quanto avete, detto nella loggia. Signor Merciaio, della vostra merce io non ne vedo, e voi ben sapete che il mio silenzio non è viltà, per cui vi siete fatto arido, vecchio coniglio, solo perché l'avete scampata con piagnistei e soldi. Venite, che son pronto a dirvi quello che vi insegna la storia dei papi, del prete e del suo confessionale, e quello che voi dite, per il vostro prete insegnate alla colonia di Elmira. Su, venite alla luce del sole, indegno discepolo di Bovio e misuriamoci e vedremo chi calpesta la chiesa di Cristo, voi ed il vostro prete od io che chiamaste mestatore. Leggete le sacre scritture, dice S. Paolo, e vi troverete insegnamenti per farvi più onesto. Avete creduto che il Signor Radicchi sia un ignorante e che egli sia stato da me influenzato. Credendolo una persona di poco conto, avete offeso quell'ome che a voi ha dato da vivere.

Lograti ed ora, signore, finisce ingraziandovi della sfida lanciatami, però vi raccomando di mettere un

ORDINE FIGLI D'ITALIA IN AMERICA

COMUNICAZIONI

della Grande Loggia di Penna.

IL GRANDE CONCILIO A WILLIAMSPORT.

Il Grande Concilio della Pennsylvania si è riunito a Williamsport domenica e lunedì, 1 e 2 del corrente mese di Giugno.

La seduta antimeridiana di domenica fu dedicata al disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione, e venne sospesa alle 12 per una frugale colazione consumata in casa del fratello Raffaele Carone.

Nella seduta pomeridiana fu ripresa in esame la questione dell'Orfanotrofio e Ricovero, e si decise di continuare il lavoro sulla direttiva finora tenuta, salvo a vedere che cosa deciderà la prossima Grande Convenzione.

Circa il Fondo Unico Mortuario, ferma rimandando la clausola della obbligtorietà, si approvano talune modifiche e riforme al Regolamento, che saranno presentate alla detta Grande Convenzione.

Alle ore 5 pom. la seduta si dovette sospendere per poter visitare la loggia Ufficiali Bersaglieri N. 138, che era riunita in attesa del Grande Concilio.

I Grandi Ufficiali furono accolti con molto entusiasmo dalla loggia, la quale salutò particolarmente il Grande Venerabile con un triplice urrà. Il venerabile Francesco Marchese, nel dare il benvenuto ai Grandi Ufficiali, si congratulò col Grande Venerabile per la riacquistata salute; ed accunziò poi che la loggia aveva raccolto una discreta somma per l'Orfanotrofio, che sarebbe stata subito consegnata.

In seguito parlarono il Grande Venerabile, l'Assistente Grande Venerabile Dr. Abbate, il Grande Segretario di finanza Paolo Di Peso, e per i soci della loggia il fratello Oreste Giglio, il quale, pur essendo Supremo Tesoriere, sedeva per l'occasione modestamente quale semplice socio.

La loggia offrì un vermouth a tutti gli intervenuti; e finita la seduta i Grandi Ufficiali furono accompagnati in casa del fratello Raffaele Caroni, ove fu consumato un magnifico pranzo, preparato con arte dal tesoriere della loggia Nicola Rosati e gentilmente servito dalle signorine Angeli Rosati, Lucietta, Carmela e Giuseppina Caroni.

Oltre ai componenti del Grande Concilio, parteciparono al pranzo i seguenti fratelli della loggia Ufficiali Bersaglieri: Oreste Giglio, Michele Chianelli, Raffaele Caroni, Giambattista Mazzullo, Rosari Lipari, Sebastiano Di Salvo, Pietro Cillo, Vincenzo Purpuri e Francesco Marchese.

Il lunedì successivo il Grande Concilio tenne una laboriosissima seduta dalle nove ant. fino alle 2 pom., quando, in canotti e automobili dagli stessi che furono loro commensali il giorno precedente, vennero accompagnati nella "farm" dei fratelli V. Scaduto e A. Di Salvo, ove fu servito un pranzo che il fratello Rosario Lipari aveva fatto cucinare in casa sua.

Dallo stesso fratello Lipari e dal Grande Curatore Gennaro

Barbarisi furono prese parecchie istantanee fotografiche; come pure un gruppo dei Grandi Ufficiali e della intera loggia fu preso il giorno precedente, davanti alla scalinata della Biblioteca pubblica di Williamsport.

Dopo la refezione campestre, il Grande Concilio riprese i suoi lavori e portò a termine la discussione del progetto di Leggi della Grande Loggia redatto dal Grande Segretario Archivista e che dovrà essere esaminato dalla Grande Convenzione.

Quindi, in relazione a un precedente deliberato del Grande Concilio, prese in esame una nuova petizione dei fratelli Antonino Viglione, Francesco Silvagni, Filippo Bonaccorsi, Raffaele Settanni, Nicola Rivano, Francesco Tropea, Giuseppe Bruno, Nicolò Dragotto, Vito Gallo, con cui si chiedeva che il Dr. Giovanni Ricciardi, il quale sta organizzando una loggia maschile e di un'altra femminile che faceva parte degli indipendenti ha già ottenuta la deliberazione per far passaggio a noi, fosse riammesso nel nostro Ordine, senza attendere la Grande Convenzione. Il Grande Concilio, presa in accurate esame la detta petizione, accogliendo le ragioni in essa contenute, deliberò favorevolmente alla riammissione del Dr. Ricciardi, con riserva che egli debba far rinuncia ai benefici per ragioni di avanzata età.

Su proposta del Grande Venerabile, fu deliberato un voto di plauso per il modo con cui è condotta la loggia Ufficiali Bersaglieri N. 138, e di ringraziamento ai fratelli che fecero così cordiali accoglienze ai Grandi Ufficiali, tra i quali va annoverato il Grande Curatore residente a Williamsport, Salvatore Loiacono.

Infine il Grande Segretario Archivista Alfredo Perflia, ricordando che ricorreva la data del 2 Giugno, invitò i Colleghi del Grande Concilio a rivolgere un pensiero al Cavaliere dell'Umanità, Giuseppe Garibaldi.

Il nostro direttore ringrazia sentitamente il signor Domenico Casale, proprietario della banca omonima e la sua signora per la gentilezza prodigatagli la sera dell'arrivo a Williamsport.

Venerdì 6 corrente avemmo il piacere di una visita in ufficio del fratello Antonio Bancale, ex venerabile della loggia 24 Maggio N. 624 di Pittsburgh.

Egli fu ospite del Grande Segretario di finanza fratello Paolo Di Peso, che è suo compaesano, e ripartì la sera di sabato alla volta di Pittsburgh.

Nel campo del lavoro

Nel dopo pranzo di domenica 1.0 Giugno, al N.º 1808 Broad St., ebbe luogo un comizio di barbieri per gettare le basi di una organizzazione fra i giovani di bottega onde opporsi ad un'altra fondata dai padroni che ha lo scopo di diminuire le paghe settimanali dei commessi già abbastanza misere.

Presiede il signor Salerno il quale spiegò brevemente agli intervenuti lo scopo della riunione. Lo seguì il signor Frank Partaglia, promotore dell'agitazione, che espose ai presenti il lavoro fatto dai padroni per la diminuzione delle paghe. Proiettarono le cattive condizioni igieniche di certe botteghe poste nei bassamenti, dove i giovani sono costretti a rimanervi per 12 lunghissime ore al giorno, perdendovi la salute, mentre i padroni vivono in palazzine igieniche, col profitto che ricavano sul lavoro del giovane di bottega. Raccomandò perciò di organiz-

zarsi per mettere un freno all'egoismo dei padroni avidi ed insaziabili.

Parlarono poscia Giovanni Ramagli, Ricci ed altri dimostrando tutti la necessità di una organizzazione. Su mozione Ramagli veniva nominata l'amministrazione provvisoria come segue: Presidente, Gabriele Maiorana; segretario, Salerno; tesoriere, M. Napolonia.

Il sig. Ramagli, avendo visto fra i presenti il sottoscritto e Rodolfo Impacciatore, due membri dell'Unione Ebanisti e Carpenteri italiani locale 1050, pregò la presidenza di invitarli a parlare onde suscitare, colla loro parola, un più caldo entusiasmo per la nascente Unione dei Barbieri.

Questa proposta fece andare sulle furie Filippo Sinatra, il quale si oppose perché ai due unionisti fosse concessa la parola. Il presidente volle interrogare l'assemblea ed alla quasi unanimità essa acclamava a Rivano e ad Impacciatore, che antecedentemente si erano già occupati delle condizioni dei barbieri.

Il Sinatra, rosso come un gambero arrostito, protestò in inglese, minacciò l'ira di Dio. Io sottoscritto, per diradare degli equivoci e per quell'attaccamento sincero che ho verso la classe lavoratrice alla quale appartengo, domandai ed ottenni la parola per mettere le cose a posto, ed evitare una scissione in mezzo alla nascente Unione.

Spiegai che io rinunciavo alla parola che non avevo chiesto, ma che mi si voleva concedere nell'interesse della classe dei barbieri. Augurai che presto la progettata Unione sia un fatto compiuto e che si possano raccogliere da essa dei buoni frutti. Raccomandai però di stare in guardia da certi pagliacci che, per condizioni fini, manderebbero i loro compagni alla forza e conchiusero "avanti sempre e la vittoria arriderà."

N. RIVANO ASTI.

I MACCHERONI

della "Premiata Brand" della Connelmsville Maccheroni Company sono insuperabili e i migliori sul mercato. Provateli una sola volta e, siamo sicuri, li ordinerete ancora. CONNELLSVILLE, PA.

Agenzia di Navigazione

Dionisio Fioravanti Spedizione di moneta in tutte le città d'Italia Atti Notarili e Consigli Legali GENERI DI GROSSERIA 2052 W. Clearfield St. Phila. Pa.

PERCHE'

tante malattie che hanno apparentemente deluso l'abilità di medici celebri hanno ceduto alla quieta influenza di un semplice rimedio casalingo come il

LOZOGO

DEL DR. PIETRO Perché va direttamente alla radice del male: l'impurità del sangue. È fatto con pure radici ed erbe salutifere ed è stato in uso costante per più di cento anni. Non si vende per mezzo di farmacia. È fornito direttamente dal laboratorio di DR. PETER FAHRNEY & SONS CO., 2501-17 Washington Blvd. CHICAGO, ILL. (Spedito nel Canada franco di Tassa di Dogana)

Farmacie Italiane

G. CALABRESE, Farmacista Proprietario

Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane e americane ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St. Pittsburgh, Pa.

THOMAS DESCANO

REAL ESTATE BROKER ASSICURAZIONI CONTRO INCENDII - IPOTECHE Si collezionano pignoni e si vendono case per conto di terzi 1516 Dickinson Street Philadelphia, Pa.

DOTTOR G. LA ROSA

DENTISTA LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA. Già istruttore nella Clinica Dentistica dell'Università di Pittsburgh ESTRAZIONE - CURA DEI DENTI - BRIDGE WORK - DENTIERE ARTIFICIALE McGEAGH BUILDING 607 WEBSTER AVE. PITTSBURGH, PA. Vicino 6th Avenue

Colombo Restaurant

DOMENICO DE PAOLIS, Prop. 32 E. Church Street, Untontown, Pa. Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortesia.

Dr. T. G. RIBETTI

Cura tutte le malattie Specialità per i Bambini 393 BEDFORD AVE. PITTSBURGH, PA.

Unica Farmacia Italiana

in CHESTER, PA. NICOLA ALBANESE, Proprietario N. E. Cor. 3rd and Franklin Streets MEDICINALI ITALIANI ED ESTERI - RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIA, OGGETTI PER TOILETTE, ecc. MASSIMA SCRUPOLOSITA' NELLA COMPOSIZIONE DELLE RICETTE PREZZI MITI

Questo potrà aiutarvi personalmente

La nostra TRUST COMPANY costituisce gran parte della vita finanziaria della industriale città di Chester. La nostra ISTITUZIONE BANCARIA fa più affari oggi che non ne abbia mai fatti prima, nella storia della sua esistenza — storia che rimonta a molti, molti anni addietro.

I nostri sforzi tendono a fare effettuare un maggiore sviluppo di prosperità, e perciò siamo pronti ad offrire le nostre cognizioni, la nostra esperienza e la nostra competenza allo scopo di tutelare gli interessi delle singole persone e delle corporazioni. Noi vogliamo rendere questi servizi in qualsiasi capacità in cui la legge ci permetterà di farlo.

DELAWARE COUNTY TRUST COMPANY

CROZER BUILDING CHESTER, PA.

Cambridge Trust Co.

Angolo delle 5 strade in Market - Chester, Pa. Questa Banca è sotto il "Federal Reserve System" Il denaro in essa depositato è sempre in circolazione, e dal guadagno che se ne ricava si paga l'interesse a voi e si rende prospera questa Nazione. Accumulare il denaro, mantenerlo conservato nelle calzettoni o nelle cassette forti, esso è sempre esposto al pericolo di poterlo perdere, oltre che non vi dà profitto e non porta beneficio alla comunità. Depositatelo perciò alla

CAMBRIDGE TRUST COMPANY

Noi paghiamo il 3 0/10 sui depositi a risparmio e il 2 0/10 su quelli a checks. Per gli italiani trovati impiegata con noi la signora O. PASCALE. Rivolgetevi a lei.

THE APULIA CREAMERY CO.

Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualità FABBRICA WARE ROOMS Preston, Md. 13th and Dickinson Sts. PHILADELPHIA, PA. Bell Phone, Dickinson 294

PASQUALE DEL VECCHIO

NOTARY PUBLIC REAL ESTATE AND INSURANCE Licenze di matrimonio e di automobili 1505 So. Broad St. PHILADELPHIA, PA.

FIRST ITALIAN BANK

Controllata dalla Legge dello Stato CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00 ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario 713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Joseph Cuda

Banchiere e Cambiavalute Notaio Pubblico Spedizione di Moneta a mezzo Vaglia telegrafici e ordinari AGENZIA DI NAVIGAZIONE ASSICURAZIONE CONTRO IL FUOCO Negoziante all'ingrosso di generi alimentari IMPORTATORE DIRETTO di Olio d'uliva e di altri articoli 708-710 Wylie Ave., Pittsburgh, Pa.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.

Sartoria Sebastiani

1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.

FIRST ITALIAN BANK

Controllata dalla Legge dello Stato CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00 ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario 713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.

Sartoria Sebastiani

1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.

FIRST ITALIAN BANK

Controllata dalla Legge dello Stato CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00 ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario 713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.

Sartoria Sebastiani

1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.

FIRST ITALIAN BANK

Controllata dalla Legge dello Stato CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00 ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario 713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.

Sartoria Sebastiani

1315 Federal St. PHILADELPHIA, PA.

FIRST ITALIAN BANK

Controllata dalla Legge dello Stato CAPITALE VERSATO LIRE 100.000.00 ANTONIO DI PAOLO, Direttore-Proprietario 713 So. 3rd St. Camden, N. J.

Dr. Giovanni Ricciardi

Medico-Chirurgo 1104 Ellsworth Street PHILADELPHIA, PA.